

Regolamento per l'Uso dell'Intelligenza Artificiale

Liceo “Rinaldo Corso” – Correggio

Introduzione

In un contesto di crescente diffusione dell'Intelligenza Artificiale (IA) in ambito educativo, questo regolamento mira a garantire un utilizzo **consapevole, etico e conforme alle normative vigenti** da parte di tutta la comunità scolastica: studenti, docenti e personale ATA.

L'uso dell'IA nella scuola si inserisce nel quadro normativo europeo e nazionale, in particolare:

- **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**. Tutela i dati personali e la privacy di **tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica**.
- **Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act)**. Approvato il 13 dicembre 2024, con piena vigenza graduale a partire dal 2026, ma con alcune disposizioni già applicabili. Stabilisce requisiti di trasparenza, sicurezza e rispetto dei diritti fondamentali nell'uso dei sistemi IA.
- **Decreto Legislativo 23/2023**. Recepisce l'AI Act nel diritto italiano, **entrerà in vigore il 2 agosto 2025**. Stabilisce obblighi specifici per enti pubblici e scuole, vietando l'uso di IA ad alto rischio per valutazioni automatizzate e imponendo obblighi di dichiarazione, trasparenza e protezione dei dati.
- **Indicazioni del Ministero dell'Istruzione e dell'AgID**. Promuovono un uso formativo, etico e critico delle tecnologie digitali.
- **Normativa italiana sulla tutela dei minori e diritto all'istruzione**. Richiede strumenti e regole adeguati all'ambiente scolastico.

Questo regolamento definisce le modalità di uso dell'IA nel Liceo “Rinaldo Corso” per garantire il rispetto di questi principi, tutelare i diritti di studenti e personale e promuovere un'educazione digitale critica e responsabile.

Il Liceo “Rinaldo Corso” si impegna a rispettare pienamente queste disposizioni e ad aggiornare periodicamente il proprio regolamento in base all'evoluzione normativa.

Premessa

Nel rispetto dei valori fondanti della scuola pubblica e dell'AI Act, questo regolamento stabilisce le modalità di utilizzo dell'IA nel Liceo "Rinaldo Corso", che comprende gli indirizzi:

- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Applicate
- Liceo delle Scienze Umane

L'obiettivo è promuovere un **uso etico, critico e consapevole dell'IA**, in linea con le finalità educative e culturali dei licei.

1. Principi Guida

L'uso dell'IA è ammesso solo nel rispetto dei seguenti principi:

- ❖ **Legalità:** Rispetto della **normativa europea e nazionale**.
 - ❖ **Etica:** L'IA deve supportare l'apprendimento, non sostituirlo.
 - ❖ **Trasparenza:** Chi utilizza l'IA deve dichiararlo esplicitamente.
 - ❖ **Responsabilità personale:** Ciascuno risponde dei risultati generati tramite IA.
 - ❖ **Centralità della persona:** La tecnologia deve essere al servizio della crescita dello studente, **mai sostituirsi ad essa**.
-

2. Ambiti e Modalità di Utilizzo

L'uso di strumenti di IA è ammesso nei seguenti contesti:

- ★ **Didattico:** Supporto allo studio (es. mappe concettuali, esercitazioni, traduzioni).
- ★ **Progettuale:** Per attività laboratoriali, interdisciplinari, PCTO.
- ★ **Inclusivo:** Come strumento compensativo per studenti con DSA/BES (se previsto nel PDP).

Indicazioni per indirizzo:

- **Scientifico / Scienze Applicate:** IA consentita per modellizzazione, programmazione, analisi dati (es. Wolfram Alpha, ChatGPT, Copilot), con supervisione.
- **Classico:** Supporto a parafrasi, traduzioni e analisi testuali, con dichiarazione dell'uso.

- **Linguistico:** IA ammessa per traduzioni e correzioni grammaticali, purché non sostituisca la produzione autonoma.
 - **Scienze Umane:** IA utile per sintesi e confronti teorici, guidata dal docente.
-

3. Regole per gli Studenti

- **Dichiarazione obbligatoria:** È obbligatorio indicare se e quali strumenti IA sono stati utilizzati.
 - **Formula consigliata:** “Questo elaborato è stato realizzato con l’ausilio di ChatGPT per la riformulazione della parte introduttiva. Prompt: ‘Scrivi un’introduzione di 100 parole sul tema X’.”
 - **Divieto di sostituzione:** Non è ammesso usare IA per prove scritte, temi, verifiche o compiti che richiedano produzione personale, salvo esplicita autorizzazione.
 - **Divieto di usi impropri:** È vietato generare contenuti falsi, offensivi, plagati o manipolativi.
 - **Finalità formative:** L’IA è ammessa solo a fini educativi, non per eludere l’apprendimento.
 - **Chiedere indicazioni:** In caso di dubbi sull’uso, è obbligatorio rivolgersi al docente.
-

4. Regole per i Docenti

- **Integrazione didattica:** È possibile integrare l’IA nella didattica, comunicandolo chiaramente agli studenti.
 - **Supporto, non sostituzione:** L’IA può affiancare la progettazione o la valutazione, ma non sostituire il giudizio umano.
 - **Educazione al pensiero critico:** I docenti sono invitati a promuovere la valutazione critica dell’output generato.
 - **Inclusione:** L’uso dell’IA come strumento compensativo deve essere previsto nei PDP.
 - **Monitoraggio:** Durante prove e interrogazioni, i docenti monitorano eventuali usi impropri dell’IA.
-

5. Regole per il Personale ATA, Dirigente e Collaboratori Esterni

Il personale ATA, il personale dirigente e i **collaboratori esterni** (es. esperti per PCTO, fornitori di servizi, professionisti che conducono laboratori o progetti) possono utilizzare strumenti di IA per scopi organizzativi e documentali, sempre nel rispetto del GDPR e delle **finalità specifiche dell'incarico**.

È vietato usare l'IA per profilazione, sorveglianza automatizzata o controllo comportamentale.

L'adozione di strumenti IA a livello di istituto, così come il loro impiego da parte dei collaboratori esterni in attività che coinvolgono la comunità scolastica, deve essere **valutata collegialmente e documentata**.

6. Privacy, Sicurezza e Protezione dei Dati

Tutti gli strumenti di IA utilizzati devono rispettare il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR. È vietato inserire nei sistemi IA pubblici **o non verificati dalla scuola** informazioni personali (es. nomi, documenti scolastici, voti).

Principi fondamentali:

- **Trasparenza:** Ogni soggetto ha diritto di sapere se i propri dati vengono trattati da sistemi IA.
- **Finalità legittime:** I dati devono essere usati solo per scopi educativi espliciti.
- **Minimizzazione:** Evitare l'inserimento di dati non strettamente necessari.
- **Sicurezza:** Protezione contro accessi non autorizzati, perdite o abusi.

Limitazione dell'automazione (Art. 22 GDPR):

- È vietato prendere decisioni (valutazioni, classificazioni) basate esclusivamente su IA senza controllo umano.

Diritti dell'interessato:

- Sapere se i propri dati sono stati trattati da IA.
- Ricevere spiegazioni su scopi e modalità.
- Chiedere rettifiche o revocare il consenso.

Valutazione d'impatto (DPIA): Obbligatoria per usi ad alto rischio per i diritti e le libertà degli interessati (es. riconoscimento facciale, profilazione predittiva), in conformità all'Art. 35 del GDPR.

7. Formazione e Consapevolezza

Il Liceo promuove la formazione sull'uso consapevole dell'IA, con:

- ❖ Percorsi per studenti (educazione civica digitale).
- ❖ Aggiornamenti professionali per i docenti.
- ❖ Formazione del personale amministrativo.

L'IA sarà integrata nel curriculum trasversale di Educazione Civica.

8. Violazioni e Sanzioni

In caso di uso scorretto:

- Lo studente potrà ricevere un richiamo scritto, l'annullamento dell'elaborato, o altre sanzioni previste dal regolamento d'Istituto.
 - In caso di recidiva o gravi violazioni (es. uso di IA per contenuti ingannevoli o offensivi), saranno coinvolti i genitori e gli organi collegiali.
-

9. Aggiornamento del Regolamento

Il presente regolamento potrà essere aggiornato annualmente dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, con la partecipazione della Consulta Studentesca e del Comitato dei Genitori.

10. Allegati e Fonti Normative

- AI Act – Regolamento Europeo sull'IA (2023)
 - GDPR – Regolamento UE 2016/679
 - Linee guida AgID e MIUR
 - Regolamento d'Istituto
 - PTOF
-

Glossario Esteso sull'Intelligenza Artificiale

Termine

Definizione

Intelligenza Artificiale (IA)	Insieme di tecnologie che consentono ai computer di simulare attività umane come comprendere, scrivere, tradurre, analizzare dati, prendere decisioni.
IA Generativa	Ramo dell'IA capace di creare nuovi contenuti (testi, immagini, musica, codice) partendo da istruzioni o esempi. Es.: ChatGPT, DALL·E, Copilot.
Prompt	L'input (testo, domanda, istruzione) che l'utente inserisce per ottenere una risposta dall'IA. Es.: "Scrivi una poesia in stile Dante" oppure "Riassumi la Rivoluzione Francese in 10 righe."
Output	Il contenuto generato dalla IA in risposta a un prompt. Può essere un testo, un'immagine, un grafico, una tabella, una traduzione.
Modello	L'architettura matematica-statistica su cui si basa un sistema IA. I modelli "linguistici" come GPT sono addestrati su grandi quantità di testi.
Addestramento (Training)	Il processo con cui un modello IA "impara" analizzando grandi quantità di dati per riconoscere schemi e generare risposte.
Bias (Pregiudizio algoritmico)	Errori o distorsioni nei risultati dell'IA dovuti ai dati di addestramento non equilibrati o contenenti stereotipi. Es.: un'IA che associa solo figure maschili a ruoli scientifici.
Allucinazione (Hallucination)	Quando un'IA genera contenuti errati, inventati o privi di fondamento. Es.: citazioni false o eventi storici mai accaduti.
Overfitting	Fenomeno in cui un modello IA "impara troppo" dai dati di addestramento e fatica ad adattarsi a casi nuovi o diversi.

Black Box (Scatola nera)	Caratteristica di alcuni sistemi IA in cui è difficile comprendere come il modello sia arrivato a una certa decisione o risultato.
Explainability (Spiegabilità)	Capacità di un sistema IA di fornire spiegazioni chiare e comprensibili sul perché ha dato un certo output.
IA a basso rischio	Sistemi IA usati per attività non critiche, come suggerire film o correggere bozze. Consentiti con meno vincoli legali.
IA ad alto rischio	Sistemi IA che possono incidere su diritti fondamentali (es. valutazioni scolastiche automatizzate, selezione del personale, sorveglianza). Richiedono trasparenza, documentazione e controllo umano.
IA proibita (secondo l'AI Act)	Tecnologie vietate perché invasive o pericolose, come il riconoscimento emotivo o il punteggio sociale dei cittadini.
Machine Learning (Apprendimento automatico)	Tecnica IA in cui i modelli migliorano con l'esperienza e l'analisi di dati, senza regole pre-programmate.
Deep Learning (Apprendimento profondo)	Tecnica avanzata di IA che usa reti neurali artificiali per elaborare dati complessi (es. immagini, linguaggio naturale).
Rete neurale	Struttura ispirata al cervello umano, composta da "nodi" connessi che elaborano dati e apprendono relazioni tra essi.
Token	Piccola unità di linguaggio usata dai modelli IA per comprendere e generare testo. Un prompt troppo lungo può superare il limite massimo di token.

Open Source	Software il cui codice è accessibile a tutti. Esistono IA open source che possono essere adattate a contesti educativi con più controllo.
Disinformazione automatizzata	Uso scorretto dell'IA per creare e diffondere notizie false, manipolate o ingannevoli.
Responsabilità umana	Principio per cui l'uso dell'IA deve sempre restare sotto il controllo e la responsabilità delle persone, specie nei contesti educativi.
Valutazione d'Impatto (DPIA)	Analisi prevista dal GDPR per valutare i rischi derivanti dall'uso di tecnologie che trattano dati sensibili.

Correggio, 02/08/2025